

Il link su Youtube alla canzone di OBR "Break the chain": <https://www.youtube.com/watch?v=fL5N8rSy4CU>

Il testo della canzone: <https://www.youtube.com/watch?v=ILzSm3E-W9k>

La coreografia del ballo: <https://www.youtube.com/watch?v=mRU1xmBwUeA>

OBR Sul canale You Tube di Snoq Lodi:

[Il nostro contributo per OBR 2021](#)

[One Billion Rising 2020](#)

[One Billion Rising 2019](#)

[One Billion Rising 2018](#)

[One Billion Rising 2017](#)

[One Billion Rising 2016](#)

[One Billion Rising 2015](#)

[One Billion Rising 2014](#)

[Orcode "Tutto su OBR":](#)



LODI

**Stop alla violenza contro le donne  
Riesce il flash mob cantate e ballate  
Folla di 750 persone in piazza Castello**

Circa 750 persone, 8 istituti, centinaia di studenti e i «cioccolatini del rispetto» della scuola Merli di Villa Igea. Sono questi gli ingredienti del successo del ruscitissimo flash mob cantato e ballato dal vivo sulle note di "Break the chain" (Spezzate le catene) in piazza Castello a Lodi. La proposta, patrocinata dal Comune, rientrava nella campagna contro la violenza sulle donne del movimento "Se non ora quando?". Snoq Lodi che, con le associazioni Toponomastica femminile gruppo lodigiano e Fe/Fae Italia, ha coordinato anche per il 2020 la campagna One Billion Rising. L'evento contro la violenza su donne e bambine si è tenuto in contemporanea in tutto il mondo il giorno di San Valentino. E a Lodi, dove erano presenti anche molti uomini, che hanno recepito l'importanza del messaggio, la carica emozionale non è mancata. P.A.

**Contro la violenza sulle donne  
arriva il flashmob della dolcezza**

I cioccolatini del rispetto fatti dagli studenti del Merli poi un canto dal vivo e il ballo corale in settecento

LODI

Saranno i "cioccolatini del rispetto" fatti dagli studenti del Merli, insieme al canto dal vivo (con la rocker Clementina Nantista) e al ballo corale di circa 700 persone, tra studenti di 8 scuole e organizzatori, a caratterizzare il flash mob mondiale "One billion rising" contro la violenza sulle donne venerdì, alle 12.15, in piazzale Manzotti, con le ballerine di "Il Ramo".  
«Arriveremo a piedi da Villa Igea - dice Antonia Rizzi, che dirige il comprensorio di Codogno - il nostro istituto è diventato polo provinciale per i progetti contro



la violenza sulle donne. Significativo perché a prevalenza maschile, ma di violenza dobbiamo parlare con gli uomini».  
«Prima della violenza fisica c'è quella culturale» - ha sottolineato Daniela Baldo referente di Toponomastica femminile -. Il flash mob va in direzione opposta ri-

spetto alla rappresentazione della donna fatta a S. Ilsemo, ghibline i cioccolatini per S. Valentino, ma come atto di rispetto».  
«Col centro emotivo lavoro sulla alfabetizzazione emotiva dei ragazzi, abbiamo partecipato alla marcia per il 25 novembre, e siamo stati i primi, col Veggio, a lavorare sulla toponomastica, riuscendo a far installare 3 nuovi luoghi a donne», ha detto Giordana Pavesi, del Cazzulani. «I pregiudizi si consolidano crescendo, per questo lavoriamo sulla storia dell'emancipazione femminile», ha rimarcato Maria Esposito della ditta Milani. Oltre a Laura Majocchi, preside dell'Einaudi, e intervenuta Katia Menchetti, di "Se non ora quando?". «Ci sono tanti femminicidi» - ha ricordato -. «Quel che accade ogni giorno è grave perché le donne non si sentono sicure nel denunciare».  
L.D.B.

LODI TUTTO PRONTO PER IL FLASH-MOB 'ONE BILLION RISING'. COINVOLTE QUATTRO SCUOLE

**Stop alla violenza di genere: studenti in piazza**

UNA MANIFESTAZIONE per sensibilizzare al tema della violenza di genere. Questo è il flash mob "One Billion Rising", iniziativa che si svolgerà a livello globale il 14 febbraio interessando anche Lodi: alle 12 in piazza Castello alcuni studenti di Cazzulani, Bassi, Vegio ed Einaudi, preparati da insegnanti de Il Ramo, Spazio Danza e Modern Dance balleranno sulle note di "Break the Chain". La scelta del 14 febbraio non è casuale, come spiega la coordinatrice di Snoq Lodi, Katia Menchetti: «San Valentino è tradizionalmente la giornata dell'amore, ma non sempre vive un clima di rispetto reciproco ed equilibrio nelle coppie». Un'iniziativa che, ricordano Giordana Pavesi, Danie-

la Fusari, Daniela Baldo, Elvira Luisino e Laura Fiorini, le docenti e la preside coinvolte nel progetto, «ha il proposito di prevenire l'insorgere di questi fenomeni nelle generazioni più giovani». La manifestazione, alla quale presenzierà la vice-prefetta Antonella Pagano, è patrocinata da Comune e Provincia, un aspetto molto importante, come sottolinea la Consigliera provinciale per le Pari opportunità Venera Tomarcho: «Dimostra l'attenzione sempre crescente al tema da parte delle istituzioni». L'evento è organizzato da Snoq Lodi, Fe - Fae Italia, dal gruppo lodigiano dell'associazione Toponomastica Femminile, centro anti violenza "La metà di niente", I Talenti delle Donne, Ce.Ge.D, Girovagando e Caffetteria Albarola.



IMPEGNATI Gli studenti del Vegio presentano Finiziativa (Covelleri) C.P.